



# UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2010/2011

## FONETICA E FONOLOGIA (C. P.)

<b>Anno immatricolazione</b>	2010/2011
<b>Anno offerta</b>	2010/2011
<b>Normativa</b>	DM270
<b>SSD</b>	L-LIN/01 (GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA)
<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
<b>Corso di studio</b>	LINGUISTICA TEORICA, APPLICATA E DELLE LINGUE MODERNE
<b>Curriculum</b>	PERCORSO COMUNE
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Periodo didattico</b>	Secondo Semestre (21/02/2011 - 21/05/2011)
<b>Crediti</b>	6
<b>Ore</b>	30 ore di attività frontale
<b>Lingua insegnamento</b>	italiano
<b>Tipo esame</b>	SCRITTO E ORALE CONGIUNTI
<b>Docente</b>	MANZELLI GIANGUIDO (titolare) - 6 CFU
<b>Prerequisiti</b>	Si presuppongono conoscenze di base di fonetica e fonologia acquisite in un corso di linguistica generale.
<b>Obiettivi formativi</b>	
<b>Programma e contenuti</b>	Riflessione critica sui concetti fondamentali della fonologia (teoria dei tratti distintivi e analisi fonologica) con cenni di storia della fonetica e della fonologia. Per la storia della disciplina sono da tenere presenti i profili biografici di Jan Baudouin de Courtenay, Ferdinand de Saussure, Paul Passy, Daniel Jones, Nikolaj Trubeckoj, Roman Jakobson, Gunnar Fant, Morris Halle. Noam Chomsky, Peter Ladefoged.
<b>Metodi didattici</b>	lezioni in aula
<b>Testi di riferimento</b>	1) Hyman, Larry M., 1975, Phonology. Theory and Analysis, New York, Holt, Rinehart and Winston (capitolo 1 per intero; capitolo 2: §§

2.1.-2.3.3 e lettura cursoria dei paragrafi seguenti, con particolare attenzione ai tratti compatto/diffuso per i correlati acustici (formanti), su cui si veda eventualmente De Dominicis, e, come peculiarità, coronale in Chomsky & Halle (1968); capitolo 3: lettura cursoria dei primi paragrafi con attenzione ai concetti di coppia minima, distribuzione complementare e variazione libera, da studiare il § 3.3.1; capitolo 5: approfondimento del concetto di marcatezza: §§ 5.1.2.1.-5.1.2.2).

2) Hyman, Larry M., 1981, *Fonologia. Teoria e analisi*, Edizione italiana e traduzione a cura di Giorgio Raimondo Cardona, Bologna, Società editrice il Mulino (traduzione del precedente con utilizzo più coerente dell'IPA e importante per la corrispondente terminologia in italiano, da studiare i medesimi capitoli e paragrafi come sopra).

3) De Dominicis, Amedeo, 1999, *Fonologia delle principali lingue europee moderne*, Bologna, CLUEB (facoltativo, ma da utilizzare a scopo di approfondimento per la parte dedicata alla fonetica acustica come presupposto dei tratti jakobsoniani).

4) de Lacy, Paul (ed.), 2007, *The Cambridge Handbook of Phonology*, Cambridge, Cambridge University Press (solo 1. Themes in phonology, pp. 5-30).

5) (dispensa universitaria:) Manzelli, Gianguido, 2004, *Fonetica e fonologia con elementi di morfologia*, appunti di supporto al modulo di Linguistica generale a/Fonetica e fonologia e Fonetica e fonologia (progredito), solo per le parti relative alle lingue studiate dallo studente, ma comprese le parti in corpo minore e le note a piè di pagina.

**Modalità verifica apprendimento**

L'esame prevede una prova orale preceduta dalla redazione di un breve tesina (6-12 pagine) dedicata alla descrizione della fonetica (eventualmente del sistema fonologico) di una varietà linguistica (un dialetto italiano o una varietà di inglese o una lingua europea o extra-europea).

**Altre informazioni**

**Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**

[\\$|bl legenda sviluppo sostenibile](#)